

DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA

Denominazione del dottorato

Scienze Giuridiche

Dipartimento di riferimento

Dipartimento di Giurisprudenza

Ciclo

XL Ciclo

Calendario delle attività formative previste (D.PHD.2.1)

Teaching plan - PhD programme in Legal Sciences												
40th Cycle a.y. 2024/2025												
Codice insegnamento	Denominazione dell'insegnamento IN	Descrizione del corso (max. lunghezza)	SSD	Tipologia di lezione (didattica/seminariale)	Lingua erogazione corso	N. ore totali	CFU	Anno di corso	periodo di	verifica finale	obbligatorio /	Eventuale
SCGA.1	LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA - JUSTICE REFORM	"Riforma Cartabia", che ha profondamente rinnovato il sistema giudiziario in funzione della realizzazione degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione dei processi. Il corso si articola in tre moduli, relativi al processo	Essendo didattico	lezione (didattica/seminariale)	italiano	24	3	1*	II semestre	II semestre	obbligatorio	
SCGA.2	LEGAL RESEARCH METHOD	students, aims to investigate the method the legal scholars use to interpret and reconstruct norms. The	Essendo didattico	lezione (didattica/seminariale)	inglese	24	3	1*	II semestre	II semestre	obbligatorio	
SCGA.3	LEGGERE I CLASSICI DEL DIRITTO - READING LEGAL CLASSICS	rivisitazione, ragionata e aggiornata, di autori e opere fondamentali per il pensiero	Essendo didattico	lezione (didattica/seminariale)	italiano	16	2	2*	II semestre	II semestre	obbligatorio	
SCGA.4	LEGGERE LA GIURISPRUDENZA - READING JURISPRUDENCE	L'aggiornamento costante sulla giurisprudenza e la capacità di leggere e comprendere la portata dei provvedimenti giurisdizionali	Essendo didattico	lezione (didattica/seminariale)	italiano	15	2	2*	II semestre	II semestre	obbligatorio	
Total hrs/credits						80	10					

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca dei dottorandi (D.PHD.2.2)

Il Corso di Dottorato garantisce e stimola la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del Corso, sia attraverso la loro partecipazione (anche in qualità di relatori) a congressi e/o eventi. In particolare, sono previsti: (i) la valutazione del percorso e dell'attività di ricerca dei dottorandi, nonché del lavoro di tesi e delle pubblicazioni effettuate, in occasione dei c.d. passaggi d'anno (v.

<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/carriera/accesso-agli-anni-successivi>); (ii) l'organizzazione di un ulteriore incontro durante il quale i dottorandi del terzo anno saranno chiamati a presentare i risultati provvisori delle loro ricerche. Ancora, tutor e supervisori sono invitati alla costante valutazione dei rispettivi dottorandi nel corso dell'anno accademico. Inoltre, nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza" è presente anche la seguente azione: "Il Dipartimento intende incrementare il numero di iniziative che supportano le attività di ricerca dei dottorandi. In particolare, si prevede che i dottorandi organizzino e conducano giornate di studio, convegni, o altri eventi di disseminazione della ricerca, in modo da avere l'opportunità di confrontarsi con i colleghi e con altri docenti e esperti delle materie trattate, dando al contempo risonanza e visibilità alle loro attività di ricerca (anche in relazione all'instaurazione di contatti con altri Atenei, enti, imprese). Segnatamente, è prevista la progettazione e realizzazione di n. 2 eventi, uno per i dottorandi del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e uno per i dottorandi del nuovo dottorato 'Risorse per la nuova p.a.: persone e dati'. Rispetto ai due eventi sarà istituito un comitato organizzatore, integralmente costituito da dottorandi, ai quali sarà anche affidata la gestione e conduzione degli eventi stessi" (v. [verbale del 21 febbraio 2024](#)). Per quanto concerne l'evento 2024, organizzato dai dottorandi del Corso di Scienze Giuridiche, lo stesso sarà intitolato "Research colloquium 2024 - Diritto e innovazione" e si svolgerà, presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, il 30 settembre - 1° ottobre 2024 (v. [verbale del 20.3.2024 e allegati 3 e 4](#); v. anche la [Call for abstract](#) relativa all'evento).

Risorse disponibili per i dottorandi per partecipare a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione (D.PHD.2.2 – 2.4)

Il Corso prevede la messa a disposizione delle seguenti risorse, utilizzabili anche rispetto alla partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione: (i) la borsa di dottorato (di € 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista ed esente dal pagamento dell'imposta locale sui redditi e sul reddito delle persone fisiche); (ii) un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo della borsa di dottorato; (iii) l'aumento della borsa, per il periodo di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, per un periodo massimo di 12 mesi, 18 nel caso di co-tutela o dottorati in forma associata (v. <https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/accedere-al-dottorato/bandi-concorsi>, art. 14 del Bando pubblicato). Si richiamano inoltre le attività previste a favore dei dottorandi nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza" (v. *supra*), i cui costi di organizzazione sono sostenuti dal Dipartimento. Si aggiunge che, occorrendo, il Corso provvede a segnalare ai docenti *tutor* l'opportunità di mettere a disposizione, ove possibile, proprie risorse a sostegno del dottorando. Per quanto riguarda, infine, il finanziamento dell'attività di ricerca dei dottorandi senza borsa, il Collegio dei docenti svoltosi il 19 giugno 2024 ha deliberato di utilizzare i fondi a disposizione del Dottorato.

Risorse finanziarie e strutturali (es. lab di ricerca) disponibili per i dottorandi per lo svolgimento della loro attività di ricerca (D.PHD.2.4)

Rispetto alle risorse finanziarie, si rinvia a quanto già illustrato (v. *supra*). Rispetto alle strutture, i dottorandi hanno a disposizione, all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, un'"Aula Dottorato", i locali del Centro Studi Dipartimentale "Diritto e Società Plurale - Law and Pluralism" (v. <http://giurisprudenza.unimib.it/ricerca/dipartimento-eccellenza/centro-dipartimentale-bilap>), un'"Aula Tribunale" (dotata dei più innovativi sistemi audio-video e fedele riproduzione di una vera aula di tribunale: v. <http://giurisprudenza.unimib.it/didattica/didattica-innovativa/aula-tribunale>), oltre a diverse aule fruibili per lo studio e la ricerca. Ancora, i dottorandi possono fruire di tutte le strutture e i servizi messi a disposizione dall'Ateneo (quali in particolare la Biblioteca – il cui patrimonio è riportato nella scheda del Dottorato – e la piattaforma IRIS - *Institutional Research Information System*, v. <https://boa.unimib.it/>).

Attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione (D.PHD.2.3)

Si richiamano le attività previste a favore dei dottorandi nella "Programmazione triennale 2023/25 del Dipartimento di Giurisprudenza" (v. *supra*). Le attività di tutorato retribuito (v. punto successivo) includono anche la partecipazione a open day e ad attività di divulgazione e sostegno alla ricerca. Inoltre, l'organizzazione del Corso mira a creare i presupposti per l'autonomia del dottorando in ogni attività rilevante del suo percorso (dall'attività di studio e ricerca, al progetto di tesi, fino alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca). Anche in quest'ottica a ciascun dottorando sono assegnati, a guida e sostegno della sua attività, un tutor e un supervisor che, per alcuni dottorandi, è un docente di Università Straniera o un rappresentante di impresa (v. [verbale 20.12.2023, allegato 3](#)). È previsto che l'attività di supervisione sia circoscritta a un numero limitato di dottorandi per ciascun tutor al fine di garantire un adeguato supporto ad ognuno di essi; di regola al tutor viene assegnato un solo dottorando (e solo eccezionalmente si arriva al massimo di due dottorandi: v. ancora [verbale 20.12.2023, allegato 3](#)).

Attività didattiche e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (D.PHD.2.5)

I dottorandi possono essere autorizzati a svolgere attività di tutorato nell'ambito dei singoli insegnamenti, nel limite di 40 ore (v. [vademecum a.a. 2023/2024](#), pag. 12). Inoltre, il Corso partecipa all'attività di tutorato retribuito organizzata dalla Scuola di Dottorato, offrendo ai dottorandi la possibilità di svolgere un numero di ore (allo stato, n. 406 complessive) di tutorato retribuito (v. [comunicazione dell'Ufficio Offerta Formativa del 13.6.2024 e relativo allegato](#)). Ancora, si prevede che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa, nel limite di 40 ore (v. [scheda Dottorato XL ciclo](#)).

Co-tutele e/o il rilascio di titoli multipli previsti (D.PHD.2.6)

In coerenza col piano strategico di Ateneo per il triennio 2023-2025, il Corso di Dottorato contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri. L'internazionalizzazione, in particolare, ha sempre costituito uno degli obiettivi del Corso, perseguito sia attraverso una solida e qualificata presenza di docenti stranieri nel nostro Collegio dei docenti, con un loro conseguente coinvolgimento nelle nostre attività, ma anche attraverso un forte incentivo allo sviluppo di co-tutele con Università straniere, e talvolta di accordi di più ampia e stabile condivisione dei percorsi dottorali (come avvenuto, nel passato, con le Università di Belgrado e Nizza). In quest'ottica si prevede l'incremento delle co-tutele (allo stato n. 4).

Tipologia dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (D.PHD.2.7)

I prodotti di ricerca attesi per ogni dottorando sono costituiti principalmente da pubblicazioni su riviste e dalla pubblicazione della tesi, anche con modalità di *open science* tenendo conto delle necessarie azioni relative alla protezione intellettuale. Il Corso di Dottorato garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano resi adeguatamente accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca. In particolare, si prevede che sia al momento della valutazione dei passaggi d'anno (v.

<https://www.unimib.it/didattica/offerta-formativa/dottorato-ricerca/cARRIERA/accesso-agli-anni-successivi>), sia comunque nel corso dell'anno accademico (anche attraverso la sensibilizzazione e l'intervento dei *tutor*), i dottorandi siano monitorati rispetto alla loro produzione scientifica. Inoltre, sia al momento della valutazione dei passaggi d'anno, sia comunque nel corso dell'anno accademico (anche attraverso la sensibilizzazione e l'intervento dei *tutor*), i dottorandi sono invitati a inserire i loro prodotti nella

piattaforma IRIS - Institutional Research Information System (v. <https://boa.unimib.it/>). Il puntuale e corretto adempimento di tali attività è oggetto di verifica da parte del Collegio dei Docenti.